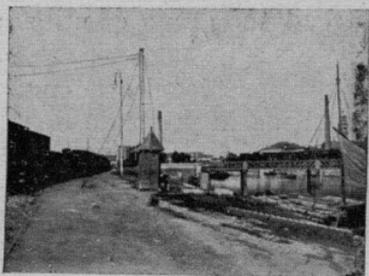


votata dal Parlamento la somma di L. 4.500.000, ma di questa somma, ben poco si spese fin'ora, e nessuna delle importanti opere reclamate è stata eseguita.

Frattanto, le più vive discussioni si sono proseguite in questi ultimi anni, in riguardo ad un vero ampliamento del porto, essendosi, da un lato, dimostrate deficienti le previsioni della Commissione del 1900, circa il progressivo aumento del traffico, e riconosciuta d'altro lato, la necessità di aumentare, più che la potenzialità delle banchine, la loro estensione e la superficie degli spazi utili per il deposito delle merci e gli impianti ferroviari a loro servizio.

58. *Fof. Scarpa.*



Marittima.

Numerosi studi e progetti sono stati all'uopo presentati, proponendosi da alcuni di creare nuove calate e nuovi bacini portuali a Sud dell'isola della Giudecca, collegandoli ferroviariamente alla Stazione Marittima mediante apposito ponte al di là dello

sbocco occidentale del canale stesso; da altri di costruire un nuovo bacino, a fianco di quello attuale della Stazione Marittima: da altri ancora di costruire una nuova Stazione Marittima dall'opposta parte del ponte ferroviario sulla laguna, sistemando a canale di grande navigazione i canali dei Marani e delle Navi, svolgentisi a Nord della città; e da taluni infine, di costruire un nuovo bacino portuale al margine della laguna, presso la testata del ponte ferroviario, nella località detta dei Bottenighi, per trasportare ivi, mediante un nuovo canale scavato in proseguimento di quello della Giudecca, tutte le merci in transito e segnatamente i carboni, liberando di tali ingombranti articoli di com-